

## AZIONI SPECIFICHE

Le azioni specifiche rappresentano l'impegno dell'Amministrazione nel medio-lungo termine. Numerose sono le attività ed i progetti avviati e realizzati per contenere le emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'auto privata, per ridurre la congestione da traffico, per diminuire i consumi negli edifici, nonché per promuovere gli stili di vita più sostenibili e meno "energivori".

### **MOBILITA' SOSTENIBILE**

#### **Piano urbano della mobilità sostenibile**

Il Comune sta investendo nella mobilità sostenibile sia mediante interventi infrastrutturali sia attraverso azioni di sensibilizzazione. A tal fine è in fase di elaborazione il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Intercomunale, un piano strategico di medio-lungo termine, che prevede un programma organico e aggiornato di interventi e iniziative con diversi scenari, nell'area comprendente il Comune capoluogo e i Comuni della conurbazione urbana. Questo costituirà un aggiornamento dell'attuale programma delle opere pubbliche sulla mobilità e la viabilità con un approccio di progettazione integrata sul territorio fra i vari attori anche al fine a creare le condizioni per una svolta sostenibile e di innovazione per il contesto di Padova. Tale Piano rientra nella strategia UE 2020 dove l'obiettivo è di ricercare l'equilibrio della ripartizione modale degli spostamenti a favore di modi di trasporto più efficienti, quali: il trasporto pubblico, la bicicletta, i mezzi condivisi (car pooling, car sharing e bike sharing) e gli spostamenti a piedi.

Si è conclusa la prima fase di redazione del Piano che prevede il rilievo dello stato di fatto, base conoscitiva necessaria per implementare gli scenari di sviluppo.

#### **Trasporto pubblico**

Il trasporto pubblico è gestito da Busitalia Veneto S.p.A.. L'Ente di Governo, istituito fra Comune di Padova e Provincia di Padova, coordina in modo unitario ed integrato il servizio pubblico urbano ed extraurbano all'interno del territorio provinciale di Padova. Anche nel 2016 si è proseguito nel processo di rinnovo ed ammodernamento della flotta degli autobus con la sostituzione di n. 10 mezzi a gasolio con nuovi mezzi a metano, come nel prospetto di seguito riportato:

<b>Parco autobus</b>	<b>nel 2015</b>	<b>al 30/09/2016</b>
Totale autobus	208	206
Alimentati a metano	127	137
Alimentati a gasolio	79	69
Ibridi (elettrici/gasolio)	2	0

Per quanto riguarda la linea del tram si segnala l'incremento della flotta con 2 nuovi mezzi; si è avviata inoltre la verifica del completamento e della rivisitazione della rete del tram.

### Progetto Cityporto

---



Il servizio Cityporto attivo dal 2004 per la distribuzione delle merci in centro città con veicoli ecologici ha registrato nel 2015 n. 100.521 consegne con l'aumento di quasi il 7% rispetto al dato del 2014. I mezzi utilizzati sono n. 11 alimentati a gas metano ed effettuano mediamente 60 Km/gg per mezzo, con consegne sia in aree urbane (prevalentemente in ZTL) sia in aree extraurbane quali

Abano e Montegrotto. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.cityporto.it](http://www.cityporto.it) <<http://www.cityporto.it/>>. Il progetto Cityporto ha allargato i suoi servizi al settore espresso (e-commerce) e alle zone extraurbane nell'ambito del programma IEE Progetto "Smartset". Il progetto è finalizzato alla definizione, test e valutazione di modelli "innovativi" di terminal merci urbani. Lo sviluppo del modello su Padova riguarda l'allargamento delle consegne a settori merceologici quali consegne espresso o a temperatura controllata (alimentari o medicinali) e l'estensione del servizio anche a zone semi-urbane fino ad Abano-Montegrotto. Cityporto infatti da alcuni mesi rifornisce regolarmente alcuni punti vendita di prossimità della catena PAM a Padova.

### Autoparco comunale

---



La flotta veicolare in dotazione all'Ente è costituita da varie tipologie di mezzi: autoveicoli, autocarri pesanti e leggeri, macchine operatrici, rimorchi, veicoli speciali, ciclomotori e motocicli. Dal 2005 si è proceduto al rinnovo del parco veicoli riducendo il numero di mezzi e passando ad alimentazioni a basso impatto ambientale. Nel 2005 si contavano 436 mezzi, nel 2015 si è passati a 323 veicoli di cui a motore: n. 124 a benzina verde, n. 54 a GPL e n. 27 metano, n. 82 a diesel e n. 2 elettrici.

### Varchi elettronici

---



L'accesso ai veicoli ad alcune zone della città, anche al fine di migliorare le condizioni ambientali delle aree urbane, è regolato da sistemi di controllo elettronico detti "varchi". Nella zona a traffico limitato, dopo l'ultima integrazione, i varchi sono n. 7: Largo Europa, via Busonera, Via del Santo, Ponte San Gregorio Barbarigo, via Vescovado, Riviera Mussato, Riviera del Businello. A questi si aggiungono n. 6 varchi per il controllo delle corsie riservate lungo: Via Filiberto, Via Dante, Riviera Ponti Romani, Stazione Nord-Ovest, Stazione Sud-Est, Prato della Valle nord corsia del tram, nonché due di prossima attivazione lungo via Beato Pellegrino e Prato della Valle Nord. Per il monitoraggio dei mezzi pesanti è disposto in via Vigonovese il controllo del transito degli autocarri.

## Rotatorie



Il numero delle rotatorie con attraversamenti ciclo-pedonali è di n. 175. Di recente realizzazione è la rotatoria “a fagiolo” nella zona Stanga. Sono stati approvati inoltre i progetti per la realizzazione e l'avvio in modalità provvisoria delle rotatorie di: Corso Stati Uniti, Via Messico/Via Lisbona, Corso Messico/Via Portogallo.

Le rotatorie hanno sostituito gli impianti semaforici consentendo di fluidificare il traffico in particolare nelle ore non di punta e di ridurre i consumi di energia elettrica legati agli impianti semaforici eliminati.

## Parcheggi scambiatori

In città sono presenti n. 14 parcheggi scambiatori: S. Lazzaro, Capolinea nord e sud del metrotram, Fornace; Stazione, Bembo, Piovese, Rabin, Colli, Stadio, Fiera, Padova Est, Ponte di Brenta, Casello Padova Zona Industriale.

Queste strutture sono dislocate, in luoghi strategici e facilmente raggiungibili, alcuni vicini all'anello delle tangenziali e collegati al servizio di trasporto pubblico per i tragitti di attraversamento della città. In questo modo si possono ridurre i tragitti con l'auto privata riducendo la congestione da traffico e favorire i mezzi pubblici.

## Piste ciclabili

I km di piste ciclabili e corsie ciclabili sono n. 168 con percorsi su sede propria per 41 km, corsie riservate per 28 km, corsie promiscue bici e pedoni per 60 km e per 38 km su argini ed itinerari. E' stata realizzata la passerella ciclopedonale di San Gregorio a Terranegra nell'ambito delle opere di mitigazione ambientale della terza linea del termovalorizzatore.

Per facilitare le soste delle biciclette sono stati effettuati un monitoraggio ed una mappatura delle rastrelliere sull'area urbana e avviato un progetto per l'installazione di nuove.

## Car sharing – Car pooling

Il Servizio pubblico Car Sharing Padova consente ai cittadini di utilizzare un'auto, al bisogno, prelevandola da uno dei parcheggi dedicati, senza farsi carico delle spese di gestione e manutenzione. Per usufruire del servizio è necessario stipulare un abbonamento annuale che

permette di ricevere una Smart Card personale, un Codice Cliente e una password per prenotare le auto e prelevarle da uno dei parcheggi dedicati. Il cittadino che accede al car sharing non si deve preoccupare di spese di gestione e manutenzione e delle spesa del carburante, che sono a carico del Gestore del servizio. Il servizio offre inoltre diversi vantaggi: accesso alla ZTL e alle corsie

preferenziali dei mezzi pubblici, nessuna limitazione durante il periodo di blocco della circolazione e parcheggio gratuito nelle aree delimitate da strisce blu. Sul sito [www.carsharingpadova.it](http://www.carsharingpadova.it) è possibile reperire tutte le informazioni utili ed eventualmente effettuare l'iscrizione.

Le autovetture sono dislocate in punti strategici della città, in prossimità delle fermate degli autobus urbano (nella maggior parte dei casi, anche delle fermate di linee extraurbane) e n. 4 stazioni vicine alle fermate del tram. Il numero degli abbonati al servizio (ad oggi n. 293 iscritti e 156.059 km percorsi) ha subito un importante incremento grazie alla campagna promozionale di rilancio del servizio. Il servizio è stato migliorato offrendo:

- l'ampliamento ed il rinnovamento del parco vetture da n. 11 a n. 18 veicoli di cui: n. 4 bifuel a metano (Fiat 500L), n. 5 veicoli elettrici (Renault Zoe) e n. 9 Fiat 500 a benzina;
- la collocazione di nuove postazioni del Car Sharing Padova nei quartieri periferici della città: San Carlo, Arcella, Sacra Famiglia, Stanga, ZIP, Guizza e anche ad Albignasego, che si aggiungono a Piazzale Boschetti, Corso Milano, Ospedale Civile, Ospedale Sant'Antonio, Stazione Ferroviaria, Prefettura/Piazza Antenore, Prato della Valle, Piazza Garibaldi, Via Rezzonico per un totale di 16 postazioni.
- l'installazione di due nuovi punti di ricarica elettrica (colonnine) presso Piazzale Boschetti e la Cittadella della Stanga in aggiunta alle due postazioni presso Riviera dei Ponti Romani, ad uso esclusivo della macchina elettrica del Car sharing, e Piazza Rabin, disponibile anche ai veicoli privati che accedono al parcheggio per poter ricaricare, contestualmente alla sosta, la propria vettura elettrica;
- un restyling della grafica delle autovetture attraverso lo slogan "Mia senza limiti" per rendere i mezzi più facilmente riconoscibili e identificarli più chiaramente come un servizio ad uso della comunità.



Tra le iniziative di mobilità alternativa, il Comune supporta inoltre l'iniziativa organizzata con [Lincar.org](http://Lincar.org) per i viaggi condivisi dai pendolari al fine di ridurre il numero dei veicoli circolanti e di conseguenza le emissioni.

## Bike sharing



Il servizio di bike sharing attivo da luglio 2013, è un sistema di "condivisione della bicicletta" che consente di noleggiare biciclette pubbliche per il tempo necessario agli spostamenti, usufruendo di n. 28 postazioni, n. 265 biciclette di cui 200 tradizionali e 65 e-bike, (n. 6 sono alimentate da pannelli fotovoltaici) dislocate in zone strategiche della città e di maggior traffico. E' possibile versare una tariffa oraria che scatta dopo la prima mezz'ora oppure usufruire di abbonamenti giornalieri, settimanali e mensili, a seconda delle esigenze dell'utente. I dati dei primi tre anni di gestione del servizio risultano i seguenti:

	n° abbonati	n° prelievi	prelievo/utente
primo anno di attivazione	3.130	214.049	68,38
secondo anno di attivazione	2.566	219.527	85,55
terzo anno di attivazione	2.413	191.199	79,24

Tutte le informazioni utili sul servizio sono disponibili all'indirizzo <http://www.goodbikepadova.it/Default.aspx>.

Nell'ambito del progetto europeo VeloCittà sono state avviate inoltre azioni verso i seguenti obiettivi di promozione dell'uso del servizio di bike sharing: utilizzo di tecniche di segmentazione del mercato per superare le barriere percettive e/o attitudinali; adozione delle più efficaci soluzioni operative per migliorare le prestazioni del sistema di bike sharing, anche mediante campagne di comunicazione.

## Mobility Center

Il "Mobility Center" fornisce un utile servizio per chiunque deve muoversi a Padova attraverso l'informazione sulle alternative all'auto privata, sia con modalità front office che mediante la consultazione del sito web <http://mobilitycenter.comune.padova.it/>.

Il nuovo sito del Mobility Center è uno spazio web aggregatore di contenuti, un sito che permette di ricercare informazioni sul web riproponendole in "forma aggregata" per una migliore fruizione. L'iniziativa vuole anche riequilibrare le modalità di ripartizione degli spostamenti delle persone attraverso i vari servizi di mobilità alternativi all'auto (TPL, bicicletta, servizi innovativi, modifica dei comportamenti), favorire l'efficiente integrazione fra le diverse modalità di trasporto in relazione al motivo ed alla destinazione dello spostamento, comunicare preventivamente criticità temporanee, a causa di lavori o manifestazioni.

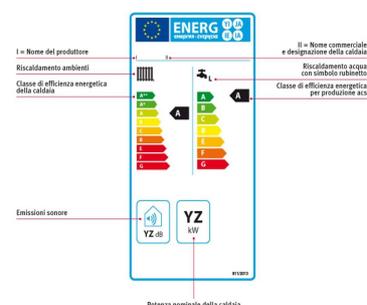
## INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA

### Incentivi per la sostituzione delle caldaie ed installazione delle valvole termostatiche

Per incentivare il rinnovo del parco impianti termici civili è stato stanziato un ulteriore fondo di 50.000,00 € che si aggiunge ai 60.000,00 € già stanziati nel 2015, per l'assegnazione di contributi a chi sostituisce la propria caldaia, di più di dieci anni, con un apparecchio di ultima generazione più efficiente e di potenza non superiore alla vecchia caldaia.

Il nuovo bando ha previsto anche un incentivo per chi intendeva installare contestualmente alla sostituzione della caldaia le valvole termostatiche. Il bando era rivolto sia a sostituzioni di caldaie unifamiliari che centralizzate.

Per le caldaie di potenza inferiore a 70 kW era obbligatorio installare una caldaia in classe "A" secondo l'etichettatura energetica prevista dal Regolamento UE n. 811/2013, mentre per potenze



superiori il rispetto dei requisiti minimi previsti dai decreti 26 giugno 2015.

Il singolo contributo era di 25,00 € a KW di potenza termica utile installata e 25,00 € a valvola termostatica installata.

In base alle domande pervenute sono già stati esauriti i fondi stanziati.

### Incentivi per la trasformazione a GPL o metano dell'autoveicolo o l'acquisto di veicolo ecologico previa rottamazione del vecchio

---

Per favorire il rinnovo del parco veicolare dei residenti nel comune di Padova sono stati stanziati 60.000,00 € per la trasformazione dell'alimentazione di autoveicoli da benzina a gpl, metano o per l'acquisto di un nuovo autoveicolo a gpl, metano o a trazione elettrica con rottamazione del vecchio autoveicolo.

Il singolo contributo agli aventi diritto è di:

- 500,00 € per la trasformazione dell'alimentazione dell'autoveicolo a gpl o metano;
- 500,00 € per l'acquisto di un nuovo autoveicolo a GPL, Metano o a trazione elettrica, previa rottamazione del vecchio autoveicolo;
- 700,00 € per l'acquisto di un nuovo autoveicolo con trazione esclusivamente di tipo elettrico o con esclusiva alimentazione a GPL o a Metano, previa rottamazione del vecchio autoveicolo.

L'incentivo è rivolto a tutti i cittadini residenti nel comune di Padova e anche alle persone giuridiche con sede legale o operativa nel comune di Padova.

L'incentivo è ancora in corso di erogazione.

### Verifica impianti termici

---



La legge 90/2013 ha modificato la definizione di impianto termico comprendendo, oltre che gli impianti di climatizzazione invernale, anche gli impianti di climatizzazione estiva degli ambienti. La normativa impone obblighi per i cittadini e per gli Enti controllori relativi alla gestione, al controllo, alla manutenzione e all'installazione degli impianti termici civili, con l'obiettivo di contenere il consumo di energia, ridurre l'inquinamento ambientale e aumentarne la sicurezza. Come previsto dalla normativa vigente (L. 10/91 e i decreti attuativi e L.R. 11/2001), l'Ente controllore per il proprio territorio è il Comune. Poiché, ad oggi, non esiste una specifica normativa sugli impianti di climatizzazione estiva, gli impianti considerati nelle attività di controllo e presenti nella

banca dati del Comune sono gli impianti di climatizzazione invernale e più precisamente gli impianti con generatore di calore a fiamma. Gli impianti di climatizzazione invernale censiti nel territorio del Comune di Padova sono n. 84.918 di cui il 96% a gas metano, il 1% a gasolio, il restante ripartito tra gli altri combustibili. Nel 2015 il Comune ha effettuato n. 799 verifiche degli impianti termici pubblici e privati oltre che circa n. 20.105 accertamenti sui rapporti di efficienza energetica. Nel periodo invernale vengono inoltre effettuati controlli sul rispetto dei limiti di temperatura interna negli immobili prescritti dalla normativa (DPR 74/2013) e dall'ordinanza sindacale n. 53 del 30/10/2015 che prevedeva la riduzione della temperatura di 1°C negli edifici riscaldati con impianti alimentati a combustibile non gassoso. Sono stati effettuati n. 62 controlli di temperatura. Sono stati organizzati n. 8 corsi rivolti a manutentori ed ispettori sull'applicazione del DPR 74/2013 e l'ottimizzazione dei rendimenti energetici degli impianti termici.

Per sensibilizzare la cittadinanza, promuovere la collaborazione con i portatori di interessi nel territorio ed informare sugli obblighi dei responsabili il Comune, già a partire dal 2000, ha sottoscritto un Accordo volontario per la manutenzione degli impianti termici con la Provincia, la Camera di Commercio di Padova, ENEA, le Associazioni provinciali maggiormente rappresentative degli impiantisti/manutentori (ASSISTAL, CNA, UPA) e le Associazioni provinciali di tutela dei consumatori maggiormente rappresentative (Adiconsum, Adoc, Adusbef, Federconsumatori e Lega Consumatori). Tale accordo vuole assicurare una maggiore professionalità, trasparenza ed un mercato dei prezzi calmierato. L'Accordo, è stato rinnovato nel 2005, nel 2008, nel [2012](#) ed è prevista un'ulteriore sottoscrizione entro fine 2016.

### Impianti di illuminazione pubblica

---



E' proseguita la riqualificazione energetica degli impianti mediante l'installazione di lampade ad alta efficienza, (al sodio alta pressione e in parte a led), sia in sostituzione di lampade obsolete quali quelle a mercurio che su nuovi impianti, l'installazione di variatori di flusso sia in Bassa Tensione che in Media Tensione, l'installazione di interruttori astronomici per regolamentare l'accensione e lo spegnimento, nonché interventi di adeguamento alla L.R. 17/09 sul contenimento dell'inquinamento luminoso.

A quest'ultimo riguardo sono stati effettuati controlli sugli impianti maggiormente impattanti nel territorio, riposizionati e sostituiti i punti luce/fari orientando la luce verso il basso.

Nel 2015 sono stati effettuati interventi di efficientamento in 191 corpi illuminanti di cui 121 nuovi impianti e 70 esistenti riqualificati e trasformati a led. Prosegue, infatti, il processo di dismissione delle lampade più inefficienti al mercurio, come da Direttiva Europea 2005/32/CE recepita dal regolamento CE n. 245/2009, che prevede la loro messa al bando entro il 2015.

Al 31/12/2015 il numero di punti luce totali è pari a n. 35.982 ed il consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica per l'anno 2015 è di 15.920.359 kWh.

### Impianti semaforici a LED

---



E' continuato il processo, cominciato nel 2005, di sostituzione delle lampade da incandescenza a LED negli impianti semaforici, secondo quanto previsto dal Piano di interventi di risparmio energetico per l'Amministrazione Comunale e dal PAES e, più in generale, l'ammodernamento del sistema semaforico sia hardware che software. Le lanterne semaforiche ancora funzionanti ad incandescenza sono n. 481, mentre quelle già a LED sono n. 1.568. Progressivamente gli impianti saranno totalmente trasformati a LED.

### Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

---

Per la città di Padova un primo passo del percorso verso la "Padova smart city" è rappresentato dalla sottoscrizione del Patto dei Sindaci avvenuta a maggio 2010 e dalla redazione del Piano di Azione per l'energia Sostenibile (PAES). Con la firma del Patto, le città si sono impegnate ad elaborare un proprio Piano composto da obiettivi e azioni pratiche, al fine di ridurre le emissioni del proprio territorio di oltre il 20%, dando così il loro contributo al contenimento dei cambiamenti

climatici.

Il PAES prevede, entro il 2020, una riduzione del 21% delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto al 2005, che corrispondono a un totale di 398.412 tCO<sub>2</sub>e. Si è deciso quindi di andare oltre l'obiettivo minimo richiesto dalla Commissione Europea.

Sono state pianificate 39 azioni, alcune da realizzare entro il 2013, altre entro il 2020.

Le azioni sono state suddivise in 6 macroaree di intervento che si intrecciano con i sei ambiti della smart city proposti dall'Europa:



### SMART ECONOMY

“UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI”:

- 3,3%

emissioni entro il 2020

grazie ad un'economia a basse emissioni =

= - 63.417 ton di CO<sub>2</sub>

### SMART MOBILITY

“UNA CITTÀ CHE SI MUOVE MEGLIO”:

- 3%

emissioni entro il 2020

grazie alle politiche per la mobilità

= - 58.836 ton di CO<sub>2</sub>

### SMART ENVIRONMENT

“NUOVE ENERGIE A ZERO CO<sub>2</sub>”:

- 4%

emissioni grazie allo sviluppo e potenziamento della produzione di energie rinnovabili

= - 70.335 ton di CO<sub>2</sub>.

### SMART PEOPLE

“RETI E SERVIZI INTELLIGENTI”:

- 3,7%

emissioni entro il 2020 grazie all'efficienza delle reti e dei servizi

= - 70.824 ton di CO<sub>2</sub>.

### SMART LEAVING

“UNA CITTÀ PIÙ VERDE E PIÙ EFFICIENTE”

- 7%

emissioni entro il 2020

grazie alla diffusione dell'efficienze energetica degli edifici, alle politiche urbanistiche e all'aumento delle aree verdi

= - 135.000 ton CO<sub>2</sub>.

### SMART GOVERNANCE

“ADATTARSI AL CLIMA CHE CAMBIA”

Il comune di Padova si impegna a prevenire e limitare i rischi derivanti dalle conseguenze dell'impatto del cambiamento climatico per il proprio territorio e per i cittadini.

Nel 2014 il Comune ha avviato le attività per il primo monitoraggio del Paes che hanno consentito di continuare a migliorare e adattare la strategia di riduzione delle emissioni di gas serra del territorio, tenendo in considerazione e gestendo tutti gli eventuali cambiamenti occorsi negli anni successivi alla approvazione del Paes. Un monitoraggio, seguito da adeguati adattamenti del Piano, consente infatti di avviare un continuo miglioramento del processo e di correggere eventualmente il target di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>



al 2020.

Il report di monitoraggio rappresenta dunque lo stato di attuazione, al 31 dicembre 2013, dei progetti inseriti nel Paes, dopo due anni dalla sua approvazione. Nel dettaglio, il documento contiene:

- il monitoraggio dello stato di attuazione dal 2005 al 2013 delle azioni progetto presenti nel Paes approvato;
- un aggiornamento dei progetti non più realizzabili e/o sostituiti con altre azioni, che nel corso di questi anni sono state impostate, previste o già in corso;
- ulteriori azioni emerse dopo l'approvazione del Paes;
- un primo aggiornamento dell'inventario delle emissioni di gas serra del territorio (MEI – Monitoring Emission Inventory) all'anno 2013.

Il monitoraggio ha permesso di realizzare una prima stima della CO<sub>2</sub> evitata rispetto all'obiettivo che si intende raggiungere nel 2020: grazie alle azioni concluse, e a quelle ancora in corso, è stato possibile evitare 97.236 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub> (che corrispondono al 24% dell'obiettivo), alle quali si andranno ad aggiungere altre 98.760 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub> (che corrispondono al 25% dell'obiettivo) quando le azioni in via di attuazione saranno concluse. Le misure non ancora avviate contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo con una riduzione pari al 51% dell'obiettivo equivalente a 202.915 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno.

Il monitoraggio ha permesso di realizzare una prima stima della CO<sub>2</sub> evitata rispetto all'obiettivo che si intende raggiungere nel 2020: grazie alle azioni concluse, e a quelle ancora in corso, è stato possibile evitare 97.236 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub> (che corrispondono al 24% dell'obiettivo), alle quali si andranno ad aggiungere altre 98.760 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub> (che corrispondono al 25% dell'obiettivo) quando le azioni in via di attuazione saranno concluse. Le misure non ancora avviate contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo con una riduzione pari al 51% dell'obiettivo equivalente a 202.915 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno.

## **PROGETTI EUROPEI IN CORSO**

### **Progetto FIT**



Il Comune di Padova ha aderito al progetto europeo “Padova FIT” nell’ambito del programma IEE (Intelligent Energy Europe) volto a contribuire allo sviluppo di politiche di risparmio ed efficienza energetica.

L’ambito di azione del progetto riguarda il miglioramento della qualità del costruito; la città di Padova ha scelto di avviare e supportare un processo virtuoso di riqualificazione del parco edilizio esistente, in particolare abitativo, realizzato in un’epoca in cui non veniva posta alcuna attenzione all’efficienza energetica e costituito prevalentemente da condomini, in linea con le politiche di riduzione degli sprechi energetici e delle emissioni di gas climalteranti.

Il progetto, si concentra sugli immobili urbani residenziali, privati ed in parte pubblici, proponendo un’azione in grado di determinare considerevoli risparmi energetici ed economici sugli edifici e di conseguenza su isolati o interi quartieri.

La principale problematica nella realizzazione di interventi di efficienza energetica nei condomini è spesso dovuta alla difficoltà di trovare un accordo condiviso tra proprietari con idee diverse, alimentate dalla scarsa conoscenza della materia e dalla difficoltà di cogliere la convenienza economica che questi interventi comportano. È necessario elaborare un metodo in grado di

persuadere l'utente ad investire in efficienza energetica, motivato dalla consapevolezza e dalla certezza del rientro dell'investimento in termini di benefici economici, ambientali e di qualità e comfort degli ambienti domestici. L'azione si sviluppa a partire dal ruolo del Comune che, in quanto promotore e coordinatore, intende mettere in atto politiche di facilitazione e incentivazione degli interventi. Le diverse azioni prevedono il coinvolgimento a livello locale dei vari portatori di interesse e dei beneficiari diretti dell'iniziativa: i proprietari e gli inquilini degli immobili, gli amministratori di condominio, le organizzazioni degli impresari edili, i professionisti e i tecnici del settore e le associazioni sensibili a tali tematiche. Il comune collabora con gli altri partners: Banca Popolare Etica, Fondazione ITS RED, Innesco Spa, Sogesca Srl. Banca Etica ed Innesco, con la collaborazione tecnica di Sogesca s.r.l., hanno il compito di mettere a punto un piano di investimenti per la riqualificazione energetica di una quota del parco residenziale urbano a partire dalla realizzazione di una linea di investimento dedicata a cui le E.S.Co. possono attingere per finanziare gli interventi sugli immobili di cui successivamente gestiranno i consumi energetici termici e/o elettrici. Si sono stimati circa 15 milioni di Euro di investimenti innescati. E' stato selezionato l'operatore economico che realizzerà e gestirà gli interventi di riqualificazione energetica nei condomini del territorio comunale e dei comuni contermini che hanno aderito al progetto PadovaFIT.

### Urban Green Labs

---

Il Comune partecipa al progetto europeo della Linea di Finanziamento URBACT III, denominato "Urban Green Labs" (Cinture verdi urbane), avviato nel giugno 2016 con conclusione prevista nel maggio 2019. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare modelli intelligenti integrati per la gestione sostenibile degli spazi verdi urbani, capaci di aiutare a pianificare e gestire il verde e rendere gli ambienti urbani più sani e vivibili. Tra le attività di progetto, Padova ha avviato un percorso partecipato volto al coinvolgimento diretto di stakeholder pubblici e privati e alla condivisione di esperienze e riflessioni. Nei primi incontri si è affrontata l'analisi e la valutazione degli spazi verdi del territorio comunale con una visione d'insieme che comprende anche le aree private e l'importante risorsa rappresentata dagli spazi agricoli. Per fare il punto sui primi passi realizzati nell'ambito del progetto UGB, Padova ha ospitato dal 14 al 16 novembre 2016 il primo incontro dei partners appartenenti a 7 nazioni: Ungheria, Austria, Slovenia, Polonia, Repubblica Ceca, Croazia e Italia.

## **PROGETTI CON LE SCUOLE**

Informambiente propone diversi progetti di educazione ambientale alle scuole, legati alle tematiche della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, nonché dell'efficienza energetica. Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state coinvolte numerose scuole di vario ordine e grado. Di seguito sono riportate alcune delle principali iniziative.

### Conoscere l'aria che respiriamo

---

Il progetto approfondisce gli aspetti relativi agli inquinanti presenti nell'aria, alle principali fonti emissive, ai rischi per la salute e per l'ambiente e fornisce utili suggerimenti per contenere le emissioni derivanti dalle attività antropiche. Gli incontri possono essere integrati con la visita ad una cabina di monitoraggio della qualità dell'aria dell'ARPAV e con la mostra sulla qualità dell'aria. Per l'anno scolastico 2015/2016 hanno aderito 3 scuole: 6 classi con 139 studenti.

## Vado a scuola con gli amici

L'esperienza dei percorsi casa-scuola si inserisce nell'ambito delle attività per una mobilità sostenibile che dal 2004 l'Amministrazione Comunale sostiene, promuovendo nelle scuole primarie e secondarie di primo grado il progetto "Vado scuola con gli amici".

I percorsi sicuri casa-scuola permettono ai bambini di raggiungere la propria scuola con mezzi di trasporto non inquinanti in totale autonomia o accompagnati dai genitori, nonni o zii volontari.

Nell'esperienza di Padova, il progetto ha dato vita a due forme di percorsi sicuri:

- i *pedibus* formati da bambini che vanno a scuola a piedi, accompagnati da uno o più adulti volontari,
- i *millepiedi* formati da un gruppo di ragazzi che va a scuola insieme senza la presenza degli adulti.

Obiettivi generali del progetto sono: migliorare la qualità dell'aria e diminuire l'inquinamento, aumentare la consapevolezza della popolazione riguardo ad iniziative tese ad aumentare la sicurezza e la vivibilità del territorio, valorizzare lo sviluppo di un percorso di autonomia consapevole dei bambini nel loro quartiere.

Nel progetto è previsto anche il concorso "Raccogliamo Miglia Verdi", un viaggio-gioco immaginario per incentivare la mobilità sostenibile nei percorsi sicuri casa-scuola e altri comportamenti sostenibili. Le scuole che hanno attivato in maniera continuativa e formalizzata i percorsi sicuri sono 16 scuole primarie e 3 secondarie di primo grado per un totale di 998 alunni così come evidenziato nel dettaglio seguente:

SCUOLE PRIMARIE		
SCUOLA	N. LINEE PERCORSI SICURI CASA-SCUOLA	N. BAMBINI
Scuola primaria Muratori	4	50
Scuola primaria Morante	3	48
Scuola primaria Santa Rita	4	20
Scuola primaria Volta	5	150
Scuola primaria Manin	3	45
Scuola primaria Ricci Curbastro	3	45
Scuola primaria Luzzati	1	15
Scuola primaria Quattro Martiri	3	56
Scuola primaria Nievo	4	46
Scuola primaria Valeri	1	30
Scuola primaria Zanibon	2	11
Scuola primaria Leopardi-Zize	3	Non pervenuto
Scuola primaria Lambruschini	2	40
Scuola primaria Don Bosco	2	23
Scuola primaria Della Vittoria	2	21
Scuola primaria Davila	3	30
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>643</b>

## COMUNE DI PADOVA

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO		
SCUOLA	N. TOTALE DI ALUNNI DELLA SCUOLA	STIMA DEI RAGAZZI CHE REALIZZANO I PERCORSI SICURI (CIRCA 80% DEL TOTALE)
Scuola secondaria Don Minzoni	220	176
Scuola secondaria Stefanini	71	57
Scuola secondaria Stefanini sede Salboro	153	122
<b>Totale</b>	<b>444</b>	<b>355</b>

### Raccogliamo miglia verdi

Il concorso “Raccogliamo Miglia Verdi”, prende spunto dal format “Bambini a piedi attorno al mondo-raccogliamo miglia verdi” lanciato nel 2003 da “Alleanza per il clima” della Commissione Europea in concomitanza con la 9° Conferenza Mondiale per il clima.



Agli Istituti Comprensivi di Padova (scuole primarie e secondarie di primo grado) è stato proposto un viaggio immaginario percorrendo in modo sostenibile la distanza tra Padova e Kyoto e ritorno (un modo per riportare il Protocollo di Kyoto, sottoscritto nel 1997, nella propria città, nella propria classe e in famiglia attraverso piccole ma importanti scelte).

Ogni alunno ha potuto dare il suo contributo concreto per ridurre la quantità di anidride carbonica immessa nell'atmosfera. Come nelle precedenti edizioni, il progetto richiedeva che gli alunni si impegnassero, per un mese, a percorrere il tragitto casa-scuola e scuola - casa utilizzando un mezzo di trasporto ecocompatibile: a piedi, in bici, con mezzi pubblici o anche con la collaborazione di genitori disposti a organizzarsi per portare, con un'unica auto, più compagni di scuola (car-pooling). I percorsi fatti sono stati raccolti sotto forma di “miglia verdi” e, assieme a quelle raccolte da tutta la classe e da tutti gli istituti, hanno contribuito a coprire la distanza fino a Kyoto.

Al concorso 2015/2016 hanno partecipato 10 scuole primarie per un totale di 75 classi con 1.560 alunni e 4 scuole secondarie di 1° grado per un totale di 23 classi con 528 studenti. Complessivamente hanno quindi partecipato 98 classi con 2088 studenti tra scuole primarie e secondarie di 1° grado. La premiazione del concorso “Raccogliamo Miglia Verdi” è avvenuta il giorno venerdì 19 febbraio 2016, nell'ambito dell'iniziativa M'illumino di meno.

### Il clima cambia e noi?

E' stato proposto il corso di formazione a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado, interessati ai cambiamenti climatici.

L'obiettivi specifici del corso sono: approfondire il problema dell'incremento dell'effetto serra, delle sue cause e delle sue conseguenze, conoscere le azioni e gli obiettivi messi in campo per mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi alle sue conseguenze con le strategie europee, nazionale e comunale, riflettere e soffermarsi sulle azioni che è possibile mettere in atto anche a livello di micro-comunità scolastica e come singoli individui (stili di vita a minor impatto ambientale).

Al corso hanno partecipato 15 insegnanti di varie scuole primarie, secondarie di 1° e secondarie di 2°.

### Padova Solare

Con il Progetto Padova Solare, il Comune ha installato n. 66 impianti fotovoltaici di potenza complessiva superiore ai 6 MWp, su palestre, nei parcheggi dello stadio Euganeo e del Palafabris, sulla copertura del Palaindoor, presso gli ex magazzini frigo, presso la sede degli uffici comunali di via Sarpi, l'ex sede del Settore Verde, la sede del nuovo CEOD e sui tetti di 52 scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Negli edifici scolastici coinvolti è stato realizzato un percorso educativo per:

- 1) fornire conoscenze specifiche nel campo dell'energia rinnovabile e sul funzionamento dei pannelli fotovoltaici;
- 2) far percepire il legame tra comportamenti individuali quotidiani nel consumo energetico e il problema globale dei mutamenti climatici;
- 3) infondere nei ragazzi la fiducia di un proprio ruolo attivo nella risoluzione di problemi che sembrano distanti e più grandi di loro.

Il progetto è versatile e propone diverse attività tra loro collegate:

- visita al Parco delle Energie Rinnovabili, con un approfondimento sull'energia fotovoltaica;
- lettura animata sul tema dell'energia "Sole, solo tu...";
- lezioni frontali tecniche sul tema delle energie rinnovabili, adattabili ai diversi livelli scolastici tenute da esperti;
- un eventuale percorso partecipato, attuabile solo con l'adesione di un congruo numero di classi all'interno dello stesso plesso, che comprenda lezioni di approfondimento, indagini, brainstorming, ecc per portare alla formulazione di un decalogo (prodotto dagli alunni) che impegni l'intero plesso in azioni di risparmio energetico e tutela dell'ambiente.

Hanno aderito al progetto due scuole primarie, con 172 alunni.

## ULTERIORI INIZIATIVE ED EVENTI

Oltre ai progetti con le scuole si è collaborato all'attuazione di ulteriori attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

### Settimana europea della mobilità sostenibile

Anche nel 2016, dal 16 al 22 settembre 2016, il Comune di Padova ha aderito alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. L'iniziativa, promossa dalla Commissione Europea, è diventata negli anni un appuntamento internazionale con l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani.

Obiettivo dell'edizione 2016 è stato quello di mettere in evidenza quanto la pianificazione intelligente e l'uso dei trasporti pubblici possa rappresentare una grande fonte di risparmio economico per le Pubbliche Amministrazioni e per i cittadini, oltre che un'importante occasione per sostenere la crescita economica Locale. Da qui lo slogan "Smart mobility. Strong Economy".



La mobilità intelligente e sostenibile rappresenta un investimento per l'Europa ed è un'occasione per sottolineare gli stretti legami tra economia e trasporto.

Sono state organizzate molte iniziative nel corso della settimana; in particolare nella giornata di domenica 18 settembre, il Comune ha aderito alla giornata internazionale "In città senza la mia auto", in cui è stata vietata la circolazione per i veicoli all'interno del centro storico dalle 10:00 alle 18:00.

### M'illumino di meno 2016

---

Il Comune di Padova ha aderito il 19 Febbraio 2016 alla dodicesima edizione della Festa del Risparmio Energetico promossa da Caterpillar-Radio2. Per il 2016 si è focalizzata sul tema della mobilità sostenibile con la campagna "Bike the Nobel" in cui la bicicletta è stata candidata al Premio Nobel per la Pace. Oltre a dare spazio alle migliori pratiche nell'ambito del risparmio energetico ed agli spegnimenti delle luci di piazze e monumenti che simbolicamente rappresentano un atto di riduzione dei consumi, questa edizione si è concentrata sulle iniziative di promozione dell'uso della bicicletta e di tutti i mezzi a basso impatto.

Tra i vari eventi è stata promossa l'iniziativa "Bike sharing: illuminiamo un servizio che tanto incide sui consumi", un'occasione per promuovere e far conoscere il servizio in città.

Inoltre sono state coinvolte numerose scuole nell'approfondimento in classe di tematiche relative all'energia e alla sostenibilità, in attività pratiche con i ragazzi sul recupero delle risorse e sul risparmio energetico, in indagini sull'utilizzo delle risorse all'interno dell'edificio scolastico. E' stata anche organizzata la Premiazione delle classi che hanno partecipato al concorso "Raccogliamo Miglia Verdi".

Luci spente a Palazzo Moroni, a Palazzo del Capitanio e nelle principali piazze della città: Prato della Valle, Piazza dei Frutti, Piazza delle Erbe, Piazza dei Signori anche in occasione dell'evento internazionale "Earth Hour - Ora della Terra", del 19 marzo a cui il Comune ha aderito per la lotta al cambiamento climatico.



### Iniziative sulla ciclabilità

---

Oltre alle infrastrutture per la promozione della ciclabilità di Padova sono stati organizzati eventi tra cui:

- La "Sfida europea in bicicletta 2016": una sfida tra città sul chilometraggio che gruppi di ciclisti urbani tracciano e accumulano, durante il mese di maggio, nei loro spostamenti quotidiani e che viene trasformato nel relativo risparmio di CO2, rispetto agli abituali spostamenti effettuati con mezzi a motore.



Per l'edizione 2016, alla quale hanno partecipato 52 città europee, Padova si è aggiudicata il 15° posto in classifica per km percorsi all'interno del Comune; il 16° posto, invece, per km assoluti percorsi (nel territorio della Provincia di Padova). La città di Padova ha raggiunto l'11 posto come città più ciclabile (km pedalati rispetto al numero di abitanti), classificandosi prima fra le città italiane.

- la **“Festa della bicicletta: la bici fa pedalare l’economia”**, un’occasione realizzata in concomitanza con la giornata internazionale *“In città senza la mia auto”*, nell’ambito della settimana della mobilità sostenibile, dedicata alla bicicletta a 360° e rivolta a tutta la cittadinanza, per valorizzarne l’uso.

Numerosi appuntamenti hanno caratterizzato l’iniziativa, quali: biciclettate per famiglie, mostra bici d’epoca degli antichi mestieri, caccia al tesoro in bicicletta, stand informativi con attività di interazione ludica mirata alle famiglie presso gli stands dell’Ufficio Biciclette e del Mobility Center del Comune di Padova, stands informativi degli operatori del trasporto sostenibile (bike sharing, car sharing, car pooling, associazioni ciclabili, noleggio bici, cicloturismo, trasporto merci in bicicletta, vendita e riparazione biciclette).

- Mobilità sostenibile e sicurezza si coniugano con la **Campagna contro i furti di bicicletta “La bici è mia guai a chi la ruba”** mediante il servizio di marchiatura gratuita delle biciclette, iniziativa svolta in collaborazione con l’Associazione Amici della Bicicletta. Il servizio si svolge tutti i sabato mattina in sede fissa (escluso periodo estivo e festività) e con una quindicina di eventi mobili/ itineranti (quartieri, Ospedale, Stazione Ferroviaria, Università, Tribunale).

- l’iniziativa del **“Giretto d’Italia 2016”** (prevista per mercoledì 21 settembre e traslata causa maltempo al 27/9/2016), a sostegno della mobilità casa – lavoro e casa - scuola, con il monitoraggio dei transiti in bicicletta in 3 direttrici di ingresso in città e 2 ingressi in grandi aziende (Ospedale e Università), dalle ore 7.30 alle ore 9.30. L’evento ha coinvolto 16 città in Italia ed è stata organizzata da Legambiente e VeloLove in collaborazione con Euromobility e Fiab. Padova ha vinto il Giretto d’Italia 2016 con n. 5041 transiti in bicicletta.

- In collaborazione con la Rivista Panorama, si è svolta a Padova la tappa di PanoramadItalia, con l’allestimento di uno stand informativo in centro città e mostra delle bici del servizio di bike sharing di Padova. Contestualmente si è tenuta nella mattina dell’11 giugno 2016 una biciclettata con le autorità e la cittadinanza.



L’evento aveva lo scopo di mettere in risalto le eccellenze delle città italiane tra cui Padova con le sue ciclabili e la sua ciclabilità.

- Attività varie nell’ambito del progetto europeo VeloCittà (IEE): realizzazione di una campagna promozionale per il miglioramento delle prestazioni del servizio di bike sharing di Padova che ha visto il coinvolgimento delle radio locali con spot appositamente ideati, la somministrazione di un questionario di customer satisfaction agli utenti e non più utenti del bike sharing, l’organizzazione di un focus group dedicato ai 2 principali target della campagna (studenti e residenti), verifiche sul funzionamento del servizio, la partecipazione a manifestazioni cittadine (CorrixPadova, M’illumino di meno,..), coinvolgimento dei Mobility Manager d’Azienda (con più di 300 dipendenti) e degli alberghi del Comune e della Provincia, organizzazione di un meeting di progetto a Padova (marzo 2016), cycling tour '15 e 29/5/2016.

